



COMUNE
DI MORFASSO



MICRONIDO DI MORFASSO



CARTA DEI SERVIZI / 2022-2023



Per informazioni:



Comune di Morfasso

Via Roma, 23
29020 Morfasso (PC)
Tel. 0523-908180

Responsabile del Servizio:
Assistente Sociale

INDICE

• PREMESSA	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 6
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 7
- L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia	pag. 8
• SALUTE E SICUREZZA	pag. 9
- Ammissione e frequenza	pag. 9
- Norme igienico-sanitarie	pag. 9
- Criteri generali per l'allontanamento	pag. 10
- Criteri generali di riammissione	pag. 11
- Criteri generali per la frequenza in comunità di bambini con bisogni speciali	pag. 11
- Somministrazione di farmaci	pag. 11
• I VALORI, GLI OBIETTIVI, IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. 12
- Le ragioni di un fare progettuale	pag. 13
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 14
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 15
- L'organizzazione del servizio	pag. 15
- Calendario e orari	pag. 16
• PER... CORRENDO LA GIORNATA AL MICRONIDO	pag. 17
- Modalità di gestione dei pasti	pag. 19
- Le attività di cura e pulizia personale dei bimbi	pag. 19
- L'addormentamento.....	pag. 20
- La riconsegna dei bambini.....	pag. 20
• REGOLE DEL SERVIZIO	pag. 21
- Inserimento del bambino	pag. 21
- L'inserimento in 3 giorni.....	pag. 21

- Alimentazione.....	pag. 22
- Abbigliamento e pannolini	pag. 22
- Uscite didattiche	pag. 23
- Assicurazione	pag. 23
• OPERATORI	pag. 24
- Coordinatore pedagogico	pag. 24
- Educatori/trici	pag. 24
- Personale addetto a cucina e distribuzione	pag. 24
- Personale addetto ai servizi di pulizia	pag. 25
- Formazione	pag. 25
• NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA, ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE E RINUNCE	pag. 26
- Iscrizione	pag. 26
- Domande di iscrizione fuori termine	pag. 26
- Cessazione di frequenza	pag. 26
- Formazione delle graduatorie	pag. 27
- Pagamenti rette	pag. 27
- Tariffe per il periodo di inserimento	pag. 27
• ORGANI DI GESTIONE	pag. 28
• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 28
- Momenti di coinvolgimento	pag. 28
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 29
- Reclami e suggerimenti	pag. 29
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 30
• COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 33
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 34
• REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA	pag. 37

PREMESSA

La carta dei servizi del micronido di Morfasso è uno strumento di informazione al servizio delle famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un “vademecum” che descrive le caratteristiche del servizio dal punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.

UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 36 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare quasi 400 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa “uniti nella cooperazione”.

La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. ***Lavorando uniti, si può fare.***

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

La **Presidente** di Unicoop è:

Valentina Suzzani - tel. 334 2769524 - valentinasuzzani@cooperativaunicoop.it

Il **Direttore generale** è:

Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@cooperativaunicoop.it

La **Coordinatrice pedagogica** del nido è

Elisa Dallacasagrande - tel. 370 3204158

elisadallacasagrande@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all'infanzia.

La mission ed i principi ispiratori che Unicoop persegue nei servizi educativi alla prima infanzia è offrire servizi di qualità che concorrano con le famiglie al benessere dei bambini, alla loro crescita e formazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e contribuiscano alla diffusione di una cultura dell'infanzia e sostegno alla genitorialità.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia-Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016.
- **DGR 704/2019 Accreditamento dei servizi alla prima infanzia.**



L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

A partire dal mese di settembre 2022 i Nidi di Unicoop entreranno in regime di accreditamento, con tutti i servizi alla prima infanzia gestiti dalla cooperativa. Da tale data quindi, tutte le équipes saranno impegnate in un percorso di autovalutazione per migliorare sempre di più la qualità del servizio offerto.

Unicoop adeguerà i servizi agli standard richiesti e alle condizioni previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO da parte del Comune di Morfasso, possibile grazie al percorso di valutazione disposto dall'art. 18 della L.R. 19/2016.



SALUTE E SICUREZZA

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGR n. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)

Al momento della domanda di ammissione **il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza** direttamente presso l'Azienda USL di competenza **oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.**

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

Con il 31 marzo il governo ha annunciato la fine dello stato di emergenza. Alla data di pubblicazione della presente carta non sono ancora disponibili le normative di sicurezza sanitaria per l'anno 2022-2023 e quindi sarà cura della cooperativa Unicoop informare a tempo debito le famiglie di eventuali nuove procedure, indicazioni o diversa organizzazione del servizio.

CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e nella maggior parte dei casi non è necessario allontanarli a causa di banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore DEVONO essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

- congiuntivite purulenta;
- diarrea;
- febbre superiore a 37,5 °C (temperatura ascellare);
- stomatite;
- vomito (2 o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione);
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo etc.);
- difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino.

Il modulo di autocertificazione è disponibile al Nido.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla Circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, non è più richiesto il certificato di riammissione.

Rimane la necessità di presentare il certificato qualora lo richiedano le misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

CRITERI GENERALI PER LA FREQUENZA IN COMUNITÀ DI BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI

Ammissioni: La partecipazione a contesti comunitari è un diritto di ogni bambino, anche al di fuori della scuola dell'obbligo. Per rendere fruibile il Nido ai minori con "bisogni speciali" è necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali per le quali è indispensabile che i sanitari del settore di pediatria di comunità conoscano con un certo anticipo tali esigenze.

Il medico curante deve perciò redigere una breve relazione sanitaria sullo stato di salute del bambino che permetta di evidenziare i "bisogni speciali" di cui tenere conto.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica. Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166 della Regione Emilia-Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che ricordano una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.

I VALORI, GLI OBIETTIVI, IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

Le linee di indirizzo che sottendono il progetto pedagogico del micronido di Morfasso vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

I **VALORI** che Unicoop pone alla base del proprio progetto pedagogico si fondano su **tre principi guida: bambino, famiglia ed educatori**.

• **Bambino**

Ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido, che ha l'obiettivo di valorizzare le singole individualità, dando a ciascun bambino l'opportunità di esprimere il proprio sé per diventare una persona autonoma, con una propria identità, senza omologazioni. Inoltre si vuole promuovere l'educazione al limite, intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo.

• **Famiglia**

Il nido vuole offrire un servizio educativo per i bambini, e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione nel rispetto delle identità individuali, culturali e religiose. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria cultura educativa; il servizio a sua volta garantisce un'accoglienza delle singole esperienze e scelte, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità all'interno del nido.

• Educatrici

La professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca costante di consapevolezza professionale, per poter condividere con le famiglie e tradurre nella pratica quotidiana le teorie educative di riferimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.

Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

LE RAGIONI DI UN FARE PROGETTUALE

Da alcuni anni Unicoop sta sperimentando all'interno dei propri servizi un nuovo approccio pedagogico, denominato approccio progettuale, che pone il bambino al centro del proprio fare educativo. Che cosa significa? Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l'obiettivo di condividere il percorso dei bambini con l'attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concetti di "comunità" e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino in pensiero educativo e, di conseguenza, in nuove proposte di gioco. L'obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue esperienze, perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta ogni bambino porrà le basi dentro di sé per lo sviluppo di un ognuno, in maniera armonica ma soprattutto vivace.

Lo stile educativo del Nido coltiva, sollecita e sostiene la crescita dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere e analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente, e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa. Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino, deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Micronido è organizzato all'interno del plesso scolastico e può ospitare fino a un massimo di 7 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi, in un'unica sezione eterogenea.





CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo **dai primi di settembre al 30 giugno** dell'anno successivo, tenendo presente le chiusure previste per il periodo natalizio, pasquale e in occasione delle festività, secondo il calendario stabilito annualmente dall'amministrazione comunale.

Il servizio potrà essere esteso in convenzione anche al mese di luglio qualora i genitori dei bambini frequentanti ne facciano richiesta. Il nido **è aperto dal lunedì al venerdì** secondo la seguente tipologia oraria:

PART-TIME: 8.20-13.20

TEMPO PIENO: 8.20-16.20

L'**entrata** dei bambini è prevista tra le 8.20 e le 9.00

L'**uscita** dei bambini è prevista:

- tra le 12.30 e le 13.20 per chi frequenta con modalità part-time
- tra le 15.30 e le 16.20 per chi frequenta con modalità tempo pieno

L'orario può subire modifiche qualora i genitori di tutti i bambini frequentanti ne facciano richiesta.

PER... CORRENDO LA GIORNATA AL MICRONIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quotidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea **un contesto attendibile** che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

LA GIORNATA AL MICRONIDO

Ora

8.20-9.30

Ingresso-accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici.

Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.

9.30-10.00

Merenda

Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro previsto dalla dieta.

10.00-11.00

Esperienze di gioco

Esperienze di gioco a piccolo o grande gruppo negli spazi interni ed esterni del nido.

11.00-11.30 Igiene personale

È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.30-12.15 Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole.

12.30-13.15 Igiene personale/gioco libero

I bambini rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille; dopo un altro momento di igiene personale si preparano al sonno.

13.15-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-15.30 Merenda e gioco libero

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

15.30-16.20 Saluti-uscita

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazioni con loro.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI PASTI

I pasti sono **una delle routine con maggior valenza sociale, affettiva ed emotiva**. Per questo motivo devono essere ben pensati e organizzati.

Nella giornata sono previste **due merende**, la mattina dopo l'orario di ingresso e il pomeriggio dopo il riposo, ed **un pasto principale** (pranzo). L'educatrice si occupa del gruppo di bimbi, provvede alla distribuzione dei piatti e sostiene le azioni dei bambini supportando i tentativi di autonomia senza forzare i tempi e i ritmi propri di ciascuno.

È frequente che venga servito prima il secondo poi il primo, questo perché facilmente il secondo è meno appetibile per i bambini.

Terminata la prima portata l'educatrice raccoglie i piatti, poi serve la seconda portata. Abitualmente il pane viene dato alla fine del pasto.

È essenziale lasciare a ciascun bambino i propri ritmi, sia che si debba imboccare, sia che mangi autonomamente, così come è essenziale favorire un approccio gradevole e gioioso al cibo senza forzature.

Dopo il pasto si lavano le mani, e si va a giocare.

Il momento della merenda del pomeriggio è successivo al riposo.

Mentre durante la mattina la merenda è a base di frutta, al pomeriggio la tabella dietetica propone cose molto diverse, tutte da sperimentare.

LE ATTIVITÀ DI CURA E PULIZIA PERSONALE DEI BIMBI

I momenti dedicati alle cure e alla pulizia personale sono momenti ricchi di contatti fra l'adulto e il bambino/a che permettono una graduale conoscenza di sé e della propria identità attraverso la scoperta e il contatto con il proprio corpo.

L'educatrice organizza il contesto in cui le cure avvengono per permettere al bambino di acquisire gradualmente una maggiore autonomia. Per l'igiene personale, come per ogni altra manifestazione di indipendenza, il bambino va incoraggiato.

Tutti i momenti di cura e igiene personale si svolgono in piccolo gruppo, senza fretta, per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

L'ADDORMENTAMENTO

Il sonno rappresenta molto più di una mera necessità fisiologica. Il riposo non è vuoto, ma una fase indispensabile nella rielaborazione e assimilazione delle esperienze. Per lasciarsi andare al sonno ci si deve “fidare” dell’ambiente e delle persone con cui si è.

Il sonno è un momento individuale.

Per favorire da parte dei bambini il riconoscimento del proprio personale luogo del riposo bisogna **contrassegnare ciascun lettino con oggetti personali** (lenzuolino, copertina, pupazzo, ciuccio ecc.) che rappresentino per il piccolo una estensione della propria casa. È opportuno mantenere sempre la stessa posizione dei lettini, come il posto a tavola. È il momento della ninna nanna, cantata dall’educatrice, che accompagna il passaggio dalla veglia al sonno.

Mano a mano che i bambini si svegliano l’educatrice li accompagna in bagno rispettando il più possibile anche i tempi di risveglio, che per alcuni sono più lunghi che per altri.

LA RICONSEGNA DEI BAMBINI

Come la fase dell’accoglienza quotidiana, così la fase della riconsegna/uscita dei bambini deve essere **il più personalizzata possibile**. La riconsegna e l’uscita sono momenti abbastanza prolungati al nido, il distacco dall’ambiente in cui si è trascorso un lasso di tempo considerevole non deve essere uno strappo, ma deve avvenire gradualmente attraverso il rituale della vestizione e del saluto.

Durante la riconsegna il genitore e l’educatore si scambiano notizie sugli avvenimenti quotidiani legati al bambino, ed è il momento in cui ci si dà appuntamento per il giorno successivo in modo verbalmente esplicito, così che il bambino possa prevedere, e quindi vivere con un senso di sicurezza, ciò che accadrà il giorno dopo.

Le educatrici nell’arco della giornata segnano su una scheda giornaliera appesa all’ingresso le informazioni per i genitori relative a ciascun bimbo: se ha mangiato il primo, il secondo, la frutta a merenda, la merenda del pomeriggio, quanto ha dormito, se ha fatto pupù, e quale attività è stata svolta.

REGOLE DEL SERVIZIO

INSERIMENTO DEL BAMBINO

Il termine inserimento, o ambientamento, si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al servizio in cui **viene espressamente richiesta la presenza di una figura familiare**: un genitore o una persona significativa.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata abitualmente tramite lettera scritta alla famiglia.

Nel periodo immediatamente precedente l'inserimento o, al più tardi nei primissimi giorni di frequenza, è previsto un colloquio tra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 1-2 bambini ogni 15 giorni per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. Nelle prime settimane di frequenza si chiede ai genitori una disponibilità e una flessibilità che consentano di modulare i tempi dell'inserimento per rispettare le esigenze del bambino inserito e quelle del gruppo.

L'INSERIMENTO IN 3 GIORNI

L'inserimento al Micronido di Morfasso si svolge su tre giorni settimanali, durante i quali genitore e bambino si immergono nelle routine del nido dalle 9.30 alle 12.30 circa. Nei primi giorni il genitore resta all'interno del Nido insieme al bambino anche per il momento del pranzo. Dal quarto giorno, il genitore saluta il bambino al momento dell'ingresso e torna a prenderlo dopo il pranzo. A partire dalla settimana successiva, rispettando i tempi del bambino, viene inserita anche la nanna.

L'ambientamento su tre giorni con la presenza costante di un genitore risulta molto efficace perché prevede che una figura di riferimento conosciuta accompagni il bambino durante la quotidianità al

nido. Tutte le situazioni nuove vengono vissute accanto alla figura di riferimento che funge da base sicura. Questa modalità ha un forte valore di rassicurazione anche nei confronti dei genitori che possono sperimentare in maniera diretta le routine, gli spazi e i tempi del nido. La conoscenza reciproca inizia in questi momenti condivisi, nei quali l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale diventando una figura familiare per entrambi.

ALIMENTAZIONE

Nell'arco della giornata sono previste due merende, una durante la mattinata e una nel pomeriggio, e un pasto.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è inserita in questo libretto informativo (pagg. 34, 35, 36), ed è sempre esposta sul servizio.

Sono ammesse **diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari** (ad esempio allergie, malassorbimenti intestinali ecc.). In tale caso il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e la durata della dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista che concorderà con il personale di cucina tempi e modi per l'esecuzione della dieta.

Diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) sono consentite se compatibili con la gestione della mensa.

Non sono ammessi per uso collettivo cibi portati dall'esterno.

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: **ideali sono le tute da ginnastica** che permettono ai bambini di muoversi ed esplorare in libertà. Nel capitolo "Cosa metto nello zainetto" (pag. 33) sono elencati indumenti e oggetti da portare al micronido.

Tutto deve essere debitamente contrassegnato con il nome del

bambino per evitare smarrimenti.

Ogni venerdì **le famiglie provvedono alla sostituzione della biancheria** utilizzata nella settimana precedente con altra da utilizzarsi nella settimana successiva. **I pannolini sono forniti dal servizio.**

USCITE DIDATTICHE

È richiesta l'**autorizzazione scritta dei genitori** per le uscite didattiche programmate dal servizio.

ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza nel servizio o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori, e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.



OPERATORI

Sul Micronido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE PEDAGOGICO

È presente settimanalmente sul servizio per supervisionare il lavoro delle educatrici e del personale ausiliario.

È a disposizione dei genitori per colloqui o momenti di confronto, sia sull'organizzazione del servizio, sia sugli aspetti pedagogico-educativi. È di supporto all'attività educativa del nido, e inoltre è responsabile dell'organizzazione generale del servizio.

Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si raccorda con le professionalità educative e sanitarie del territorio (Ufficio nidi del Comune, pediatra di comunità, neuropsichiatra infantile, servizi educativi del territorio...).

Partecipa agli incontri del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco.

Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO A CUCINA E DISTRIBUZIONE

Prepara i pasti e affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti, dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

Come previsto dalla L. R. 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore più ulteriori 20 ore richieste dall'accreditamento e 10 ore di formazione per il personale ausiliario. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle reti dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia-Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA, ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE E RINUNCE

Dall'anno educativo 2017-2018 in base all'art 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016 **costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

ISCRIZIONE

Le domande di ammissione al servizio devono essere presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Morfasso.

DOMANDE DI ISCRIZIONE FUORI TERMINE

Saranno accolte domande di ammissione pervenute oltre il termine di iscrizione le quali verranno collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione.

CESSAZIONE DI FREQUENZA

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del servizio.

In caso di rinuncia la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata al Comune con un preavviso scritto di un mese. In caso di mancato preavviso potrà essere addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno educativo comporterà, indipendentemente dal periodo in cui venga realizzato, la perdita del diritto a mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Completata la raccolta delle iscrizioni verrà stilata una graduatoria, costituita componendo i criteri e punteggi contenuti nell'art.17 del Regolamento comunale qui allegato. Saranno accettate anche domande di bambini non residenti nel comune di Morfasso che saranno ammessi in graduatoria ed inseriti solo nel caso non vi siano bambini residenti o domiciliati in lista d'attesa.

PAGAMENTI RETTE

Ogni anno la Giunta Comunale stabilisce gli importi mensili delle rette a carico delle famiglie.

RETTE MENSILI a.e. 2022-2023

TEMPO PIENO (8,20-16,20) **€370,00** (pasti inclusi)

PART TIME (8,20-13,20) **€210,00** (pasti inclusi)

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie va effettuato mediante versamento su conto corrente postale intestato al Comune di Morfasso inderogabilmente entro il giorno 10 del mese successivo a quello di frequenza.

Non sono previste riduzioni della retta a carico degli utenti per assenze di qualunque genere ed indipendentemente dalla causa a cui esse sono dovute.

TARIFE PER IL PERIODO DI INSERIMENTO

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al servizio concordato tra la famiglia e gli educatori. Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera). Per determinare la quota settimanale si prende a riferimento la ret-

ta mensile e la si divide per il n. 4 (media delle settimane al mese). L'inserimento deve avere inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità per i bambini.

ORGANI DI GESTIONE

Il micronido è gestito tramite:

- il Comune di Morfasso che possiede la titolarità del servizio;
- la Cooperativa Unicoop, scelta dallo stesso Comune di Morfasso, con compiti di responsabilità generale nella conduzione e organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio. Il rapporto tra il Comune e l'Ente Gestore è regolato da apposito contratto.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. La famiglia diventa protagonista nella vita del nido: durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente alla vita del nido.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate

all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento"** del cliente/utente, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza che la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

I genitori nel corso dell'anno educativo possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo "Suggerimenti o Reclami"** disponibile presso il nido;
- inviando una **mail a elisadallacasagrande@cooperativaunicoop.it**, specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 370 3204158** parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.

FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati del servizio micronido sono:

- organizzazione del contesto educativo
- relazione e partecipazione delle famiglie
- gruppo di lavoro
- valutazione del servizio

Rispetto al fattore di qualità

“organizzazione del contesto educativo”

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia-Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, il Progetto Routine e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

“Relazione e partecipazione delle famiglie”

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;

- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per verifica e valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità

“Gruppo di lavoro-équipe”

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di coordinamento pedagogico provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe e alla formazione promossa dal Tavolo di coordinamento pedagogico provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità

“Valutazione del servizio”

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;

- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Morfasso) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile dei servizi sociali;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino.

Ogni lunedì ogni bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/ sacca contenente:

- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body, 2 magliette, 2 pantaloni, 2 paia di calzine, 5 paia di calzine antiscivolo, 5 bavaglie con elastico.
- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente: le lenzuola, il cuscino (se necessario), ciuccio o orsetto (se utilizzati), coperta.
- Una busta in plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Ogni giorno lo zainetto dovrà essere portato a casa e conterrà i soli cambi sporchi del bimbo e la bavaglia utilizzata.

Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì.

MENÙ PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Direzione Assistenziale
Servizio Dietetico Aziendale
Tel. 0523 302204 - Fax 0523 302965

Menù nido e scuola dell'infanzia PRIMAVERA - ESTATE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Pomodori Merenda: The e biscotti	Pasta con olive Hamburger di vitellone Carote julienne <u>Nido:</u> pastina in brodo vegetale Merenda: Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Insalata mista <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fantasia di ortaggi Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pasta al ragù Formaggi/ tortino di ricotta zucchine al forno/ pinzimonio di verdura Merenda: Latte e biscotti	Pasta al sugo con verdure/peperone/ aglio e olio Prosciutto crudo e melone o patate al forno <u>Nido:</u> arrosto di vitellone Merenda: Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda: Yogurt	Riso con la zucca o alla salvia Bocconcini di pollo Pomodori Merenda: The e biscotti	Pasta/gnocchi al pomodoro Frittata con verdure Carote julienne <u>Nido:</u> pasta Merenda: Frutta
SETTIMANA 3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Pomodori <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne, lesso di vitellone Merenda: The e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di grana Insalata tenera Merenda: Yogurt	Minestra di verdure con riso/ pastina Torta di patate o patate duchessa Carote/fagiolini Merenda: Frutta	Pasta alla pizzaiola Cotoletta/ straccetti di tacchino al forno Spinaci al burro Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta con zucchine Formaggi/ prosciutto e melone o fantasia ortaggi (primavera) <u>Nido:</u> grana/ricotta Merenda: Pane e olio	Risotto zucca/ parmigiana/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodoro Merenda: The e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Hamburger di vitellone Carote al forno/ peperonata Merenda: Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Spinaci al burro Merenda: Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette di pesce/verdura Insalata e carote Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Minestrina vegetale con stelline Rotolo di frittata Pomodoro Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo alle erbe Piselli Merenda: Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto di vitellone con verdure Carote julienne Merenda: Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Insalata <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Pane e olio	Risotto zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate <u>Nido:</u> risotto parmigiana Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pastina in brodo di carne/vegetale Bollito con salsa rossa/polpettine Zucchine al forno <u>Nido:</u> non somministrare salsa rossa Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli/ pisarei e fasò Grana Padano Insalata <u>Nido:</u> non somministrare pisarei Merenda: The e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola o platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt	Risotto parmigiana o con zucca/ zucchine Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne Merenda: Frutta

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Non viene impiegata pasta all'uovo nel menù. Le verdure indicate possono essere sostituite con altre. I contorni sono conditi solo con olio extravergine. La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno e alla scuola di infanzia.

MENÙ PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Direzione Assistenziale

Servizio Dietetico Aziendale

Tel. 0523 302204 - Fax 0523 302965

Menù nido e scuola dell'infanzia AUTUNNO - INVERNO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta in bianco con olive Prosc. crudo o cotto Patate al forno Nido: pastina in brodo vegetale, ricotta/mozzarella, finocchi Merenda: The e biscotti	Pasta al pomodoro Scaloppine/straccetti di tacchino al limone Verza Merenda: Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda: Latte e biscotti	Polenta/pasta bianca Brasato/trito di vitellone Lenticchie/carote Merenda: Pane e olio	Minestrina vegetale Patate duchessa o torta di patate Carote julienne Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone affettato Insalata Merenda: Focaccia	Pasta alla pizzaiola Arrosto di lonza alla mela Purè Nido: arrosto di tacchino Merenda: The e biscotti	Pasta e fagioli Crocchette o tortino di ricotta/bocconcini di mozzarella Spinaci al burro Merenda: Pane e marmellata	Pasta aglio e olio Bocconcini di pollo alle erbe Carote julienne Merenda: Latte e biscotti	Minestrina di verdura con pastina* Pizza margherita Finocchi Merenda: Budino Nido: yogurt
SETTIMANA 3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di grana/crescenza Finocchi Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Carote julienne Nido: no crostini Merenda: Pane e olio	Pasta ricotta e spinaci Frittata al forno Insalata Merenda: Frutta	Polenta/pasta bianca Spezzatino di vitellone con piselli in umido Nido: pastina in brodo di carne Merenda: Latte e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Patate al prezzemolo Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Carote julienne Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli/pisarei e fasò Formaggi* Insalata Nido: no pisarei Merenda: The e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone Nido: no salsa rossa Finocchi Merenda: Pane e cioccolato Nido: Pane e marmellata	Minestrina vegetale Arrosto o polpettone di tacchino Verza o broccoletti gratinati Merenda: Latte e biscotti	Pasta aglio e olio/ al sugo di pesce Crocchette di pesce/ verdura Insalata mista Nido: crocchette di pesce al forno Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Erbette al burro Merenda: Yogurt	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Insalata mista Merenda: Budino Nido: the e biscotti	Pasta e piselli Scaloppina/bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne Merenda: Focaccia	Risotto allo zafferano Polpettone di vitellone Fagiolini Nido: pastina in brodo di carne Merenda: Latte e biscotti	Pasta al burro Filetto di pesce al forno Patate al prezzemolo Merenda: Frutta
SETTIMANA 6	Pasta con ricotta e zucca o spinaci Arrosto di lonza Piselli in umido Nido: arrosto di tacchino Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi gratinati Nido: no salsa rossa o verde Merenda: Pane e olio	Risotto alla parmigiana/pomodoro Frittata al forno Insalata tenera Merenda: The e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/crescenza* Carote julienne Merenda: Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.

MENÙ LATTANTI
AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE

TABELLA DIETETICA ASILO NIDO

Fino a 4 mesi	Latte materno o adattato come consigliato dal pediatra
Dal 5° al 6° mese Ore 11 (2° pasto)	Crema di riso o di mais o tapioca _____ g. 15-20 (evitare gli alimenti contenenti glutine) in brodo vegetale (liquido di cottura di patate, carote, zucchine ecc. senza aggiunta di sale) _____ g. 180-200 condito con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato 24 mesi _____ g. 5 con aggiunta di passato di verdura (carote, patate, zucchine ecc.) _____ g. 30 e liofilizzato di carne _____ g. 5-10 (o ½ vasetto di omogeneizzato g. 25, dopo il 5° mese 1 vasetto g. 50) A fine pasto o in alternativa a metà mattina mela, pera o banana o omogeneizzato di frutta _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte adattato come consigliato dal pediatra _____ g. 180-200
Dal 7° al 9° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina o semolino o crema di cereali misti _____ g. 20 in brodo vegetale _____ g. 200 condita con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato _____ g. 5 passato di verdura o purea di verdura (carote, zucca, patata) _____ g. 30 carne di manzo, vitello, pollo o tacchino freschi oppure filetti di sogliola o nasello freschi _____ g. 30 (surgelati g. 40) cotti al vapore e finemente tritati o omogeneizzato g. 50 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 200-250 biscotti _____ g. 12 o yogurt g. 125 + frutta g. 50
Dal 10° al 12° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina _____ g. 20-25 in brodo vegetale _____ g. 200-250 oppure g. 30/40 di pasta al pomodoro (quanto basta) olio extravergine di oliva _____ g. 5 parmigiano stagionato di almeno 24 mesi _____ g. 5 purea di verdura o carote _____ g. 30 on olio extravergine e limone q.b. _____ g. 3 carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e tritata g. 40 oppure filetto di sogliola o nasello _____ g. 50 con olio extravergine _____ g. 3 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 250 biscotti _____ g. 20 o yogurt g. 125 + frutta g. 50



Comune di Morfasso
Provincia di Piacenza

REGOLAMENTO MICRONIDO DI MORFASSO

Via Roma, 23
29020 MORFASSO (PC)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale del 31 marzo 2017, n.4.

ART. 1 FINALITA'

Il micronido è un servizio offerto direttamente ai minori in età compresa tra i dodici mesi ed i tre anni, ma è anche rivolto alle famiglie perché concorre alla crescita e all'educazione dei figli, ed alla comunità in quanto promuove sul territorio una cultura di attenzione all'infanzia.

La responsabilità organizzativa dell'attività è affidata dal Comune di Morfasso ad un Ente Gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito dell'infanzia.

ART. 2 INDIRIZZI

L'impegno principale è rivolto a creare condizioni di agio per i bambini, rispettando i ritmi naturali e le singole esigenze, in un ambiente protetto e sereno che consenta di sviluppare le potenzialità cognitive, affettive e sociali, in stretta collaborazione con le famiglie e gli organismi di gestione e in collegamento con la vita sociale della comunità.

Il servizio tende ad impegnarsi in un permanente aggiornamento dei problemi educativi attraverso sperimentazioni metodologiche che vengono approfondite in un continuo scambio di esperienze e di collaborazione tra l'Ente Gestore, il Comune e le famiglie.

ART. 3 ORIENTAMENTI EDUCATIVI

Il Servizio mira:

- ad assicurare ai bambini opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità favorendo una crescita armonica, avviando la formazione di una personalità libera, autonoma e critica, aperta alla collaborazione ed alla solidarietà sociale.
- ad offrire ai bambini uguali possibilità educative rispettando i ritmi individuali di crescita in un ambiente con spazi adeguati e strutturati in cui è dato ampio spazio al gioco e alla fantasia e in cui ci si trovi a proprio agio;

ad un continuo confronto e verifica delle esperienze tra l'Ente Gestore, le famiglie e il Comune con la realtà ambientale, facendo del collegamento con la società un punto qualificante dell'intervento educativo; Non va dimenticata la funzione di prevenzione primaria del disagio psico-sociale infantile e di scoperta di eventuali deficit dei bambini. Va anzi sottolineato, a questo proposito, come l'inserimento precoce di bambini disabili al nido, sia un'opportunità di crescita in più per i piccoli oltre che una possibilità di superamento, da parte delle loro famiglie, dell'isolamento che spesso connota la loro condizione.



L'impegno è di gestire il servizio contemplando in maniera precisa l'integrazione e il sostegno, come previsto dalla normativa vigente in materia, affinché i bimbi disabili possano beneficiarne appieno.

ART. 4 OPERATORI

Tutti gli educatori del micronido costituiscono l'Equipe di lavoro che agisce sotto la responsabilità di un Coordinatore psico-pedagogico. Il personale è in possesso dei titoli di studio previsti dall'attuale normativa.

L'Equipe si struttura nel corso dell'attività educativa mediante l'assunzione di una precisa metodologia di lavoro che affronta collegialmente i problemi dell'attività educativa.

All'Equipe di lavoro spetta, in rapporto con gli Organismi di Gestione, di stendere e verificare i programmi educativi nonché la responsabilità educativa nei confronti del gruppo dei bambini.

Il personale educatore ha il compito essenziale di realizzare concretamente le finalità educative e socio-culturali indicate dal presente Regolamento.

Gli operatori offrono la loro disponibilità per incontri periodici con i genitori, anche su richiesta degli stessi.

ART. 5 FORMAZIONE

Gli Operatori partecipano all'attività formativa annuale prevista dal contratto e costituita da incontri, seminari e corsi che l'Ente gestore avrà cura di programmare. L'aggiornamento degli educatori mira a qualificare sempre più il ruolo del personale secondo il principio della formazione permanente, attraverso l'arricchimento continuo delle capacità tecnico-operative e della preparazione culturale e scientifica.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE

Il micronido è organizzato presso il plesso scolastico in "un'area" all'uopo ristrutturata e dispone di una sezione per bambini da 12 mesi a 3 anni, un dormitorio zona bagni

e zona genitori. Al servizio può essere ammesso un numero massimo 7 bambini.

ART. 7 CALENDARIO E ORARI

Il Micronido funziona, indicativamente, dal primo lunedì di settembre fino al 30 giugno dell'anno successivo e osserva il calendario scolastico adottato da tutte le scuole di Morfasso di ogni ordine e grado, relativamente a vacanze natalizie, pasquali e/o festività altre nel corso dell'anno; resta ferma la possibilità per la Giunta comunale di ampliare o ridurre il periodo di apertura in base alle esigenze dei fruitori del servizio. Il servizio è aperto dal Lunedì al Venerdì con il seguente orario:

PART-TIME dalle 8,20 alle 13,00

TEMPO PIENO dalle 8,20 alle 16,20

- entrata tra le h 8,20 e le h 9:00
- uscita tra le 12,30 e le 13,20 per chi sceglie il part-time
- tra le h. 15.30 e le h.16.20 per chi sceglie il tempo pieno.

Non è ammesso alcun ritardo all'uscita che non sia stato preventivamente concordato con gli operatori del servizio o comunicato comunque tempestivamente. I bambini non potranno in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 18 anni ed in ogni caso a persone che non siano state espressamente autorizzate per iscritto dalla famiglia stessa.

ART. 8 INSERIMENTO DEL BAMBINO

Per permettere un corretto inserimento dei bambini è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa. E' necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.

ART. 9 ALIMENTAZIONE

Il menu quotidiano tiene conto delle tabelle dietetiche formulate dall'azienda USL ed è sempre esposto. Sono ammesse diete speciali per seri motivi (allergie, malassorbi-

menti, ecc.), comprovate da certificazione medica e trasmesse all'azienda USL competente per territorio.

ART. 10 ABBIGLIAMENTO E BIANCHERIA

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: ideali sono le tute da ginnastica mentre da evitare sono i calzoncini con cerniera e le "salopettes".

Al momento dell'inserimento verrà richiesto:

- un cambio completo,
- un paio di lenzuola per lettino con angoli (senza federa),
- una copertina (di cotone in estate e di lana in inverno),
- una bavaglia per ogni giorno di frequenza con legaccio elastico,
- un paio di calze anti-scivolo.

Tutto dovrà essere debitamente contrassegnato per evitare smarrimenti. Ogni lunedì mattina, le famiglie devono provvedere alla sostituzione della biancheria utilizzata nella settimana con altra pulita.

ART. 11 USCITE DIDATTICHE

E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal Nido.

ART. 12 SALUTE / NORME SANITARIE

La tutela e la vigilanza igienico sanitaria sulla struttura e sul servizio di nido è garantita dall'Azienda USL.

• Criteri generali per l'ammissione in comunità

Come previsto dalle L.R. 19/2016 all'art.6, al fine di preservare lo stato di salute sia del minore sia della collettività con cui il bambino viene a contatto, a partire dall'anno educativo 2017/2018 costituisce requisito di accesso l' AVERE ASSOLTO DA PARTE DEL MINORE AGLI OBBLIGHI VACCINALI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Al momento della domanda di ammissione, il genitore, tramite compilazione

di apposito modulo, si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare o il gestore del servizio ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'azienda USL di competenza o presentando direttamente il certificato vaccinale rilasciato dalla Pediatria di Comunità.

Ai fini dell'accesso la vaccinazione deve essere omessa o differita solo in casi di accertati pericoli concreti per la salute del minore, in relazione a specifiche condizioni cliniche. L'esonero deve essere certificato dal pediatra di libera scelta e autorizzato dai Servizi Vaccinali delle Aziende USL ai fini dell'accesso.

• Criteri Generali per l'allontanamento

Le indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni e banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità. I bambini con una malattia minore DEVONO essere allontanati quando la malattia:

1. impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività
2. richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini
3. sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari

Le famiglie sono tenute a ritirare con urgenza il Bambino qualora quest'ultimo presenti

- Congiuntivite purulenta
- Diarrea
- Febbre superiore ai 37.5° (temperatura ascellare)
- Stomatite
- Vomito (due o più episodi)
- Esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo)
- Difficoltà respiratoria



Per ogni altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

- **criteri generali di riammissione al servizio**

In base alla circolare regionale n°9 del 16/07/2015 art. 36 NON È PIÙ RICHIESTO IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE. Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Il genitore del bambino allontanato, conatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, AUTOCERTIFICHERA' al responsabile del servizio, di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino (il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido)

Il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi (deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna) indica le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza e deve essere applicato nel caso presso il servizio siano presenti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica.

ART. 13 ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza nella struttura o durante le uscite didattiche, è coperto da assicurazione. Per nessun motivo i bambini potranno essere lasciati incustoditi dai genitori prima della consegna alle insegnanti e dopo il ritiro dalle stesse sia all'interno

della struttura sia nel cortile esterno.

ART. 14 ISCRIZIONE

Le domande di ammissione al Servizio debbono essere presentate presso gli uffici comunali corredate dei documenti richiesti ed entro il 31 maggio di ogni anno presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Morfasso. L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del servizio. In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con **preavviso scritto di un mese**. In caso di mancato preavviso, potrà essere addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico comporterà inoltre, indipendentemente del momento in cui venga realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

ART.15 CRITERI DI AMMISSIONE

Completata la raccolta delle iscrizioni sarà stilata una graduatoria, costituita componendo i seguenti criteri. Saranno accettate anche domande di bambini non residenti nel Comune di Morfasso che saranno ammessi in graduatoria ed inseriti solo nel caso non vi siano bambini residenti o domiciliati in lista d'attesa.

Sulla base della normativa e del regolamento regionale in vigore, vengono date **indicazioni di priorità** per favorire l'accesso ai bambini portatori di handicap o in condizioni familiari di grave emergenza socio-sanitaria; pertanto i bambini portatori di handicap in possesso della certificazione prevista dalla L. 104/92, nonché i bambini le cui condizioni familiari risultino di grave emergenza socio-sanitaria e per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto alla bambina/bambino e alla famiglia, previa apposita relazione del Servizio Sociale, hanno diritto all'ammissione con priorità nella prima graduatoria, mentre negli anni scolastici

successivi hanno diritto all'ammissione con priorità sui posti resi liberi dai bambini ritirati o usciti per raggiungimento del limite di età.

ART. 16 CONTINUITA' DIDATTICA

Ai bambini che hanno frequentato già il servizio educativo nell'anno scolastico precedente è garantita la riserva del posto per l'anno successivo, sarà comunque richiesta la presentazione della domanda di iscrizione a titolo di conferma.

ART. 17 CRITERI CON CUI VIENE STILATA LA GRADUATORIA

Le domande, escludendo quelle con priorità di inserimento di cui all'art. 15 comma 2, vengono ordinate attraverso l'assegnazione dei punteggi, attribuiti come segue:

Situazione	punteggio
A) Valore della dichiarazione ISEE calcolato secondo la seguente formula (sono attribuiti punteggi alle domande con valore ISEE uguale o inferiore ad € 30.000,00; a domande con ISEE superiore ad € 30.000,00 saranno attribuiti zero punti	$(30 - ((\text{valore ISEE} / 30000) * 30)) / 3$ (arrotondato all'unità intera superiore)
B) Bambine e bambini conviventi e residenti con un solo genitore esclusivamente nei seguenti casi: a) unico genitore che lo ha riconosciuto b) un genitore deceduto c) un genitore che ha perso la potestà genitoriale	15
C) Bambine e bambini conviventi e residenti con un fratello e/o sorella disabile ai sensi della Legge 104/92 e/o con un genitore con disabilità grave ai sensi dell'art. 3, c. 3, della legge 104/92 o con invalidità pari o superiore al 66%	5
D) entrambi i genitori in situazione lavorativa alla data di presentazione della domanda	10
D1) entrambi i genitori in situazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, alla data di presentazione della domanda	2
D2) entrambi i genitori in situazione lavorativa con sede di lavoro distante oltre 30 Km dal municipio del comune di Morfasso, alla data di presentazione della domanda	2
E) un solo genitore in condizione lavorativa alla data di presentazione della domanda	5
F1) residenza continuativa nel comune di Morfasso da oltre sei anni (le frazioni di anno non si considerano) (si terrà in considerazione la data di termine della presentazione delle domande)	3
F2) residenza continuativa nel comune di Morfasso da oltre tre anni (le frazioni di anno non si considerano) (si terrà in considerazione la data di termine della presentazione delle domande)	2



In caso di parità di punteggio si darà precedenza alla maggiore età del bambino.

La Giunta Comunale, entro il trentuno maggio di ogni anno, con propria deliberazione, può integrare i suddetti criteri e la declaratoria dei punteggi.

I gemelli sono ammessi contestualmente al medesimo nido, se richiesto, solo quando i posti sono disponibili in unica soluzione; nel caso in cui i posti non siano disponibili in una unica soluzione la rinuncia all'ammissione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

I bambini appartenenti a nuclei familiari che hanno morosità in sospeso per servizi sociali e scolastici del Comune di Cento non possono essere ammessi al nido fino al pagamento di quanto dovuto.

ART. 18 LISTA D'ATTESA

Le domande dei bambini non ammessi all'avvio dell'anno scolastico formeranno lista di attesa che sarà utilizzata per coprire i posti che si renderanno disponibili in corso d'anno, nella lista di attesa avranno comunque sempre precedenza i bambini residenti o domiciliati nel Comune di Morfasso

Le domande d'iscrizione presentate oltre il termine previsto verranno collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione.

ART. 19 PAGAMENTO DELLE RETTE MENSILI

Ogni anno la Giunta Comunale stabilisce gli importi mensili delle rette a carico delle famiglie.

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie va effettuato mediante versamento su conto corrente postale intestato al Comune **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese successivo a quello di frequenza.**

Non sono previste riduzioni della retta a carico degli utenti per assenze di qualunque genere ed indipendentemente dalla causa a cui esse sono dovute.

ART. 20 TARIFFE PER IL PERIODO DI INSERIMENTO

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al servizio previamente concordato tra la famiglia e gli educatori. Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera).

Per determinare la quota settimanale si prende a riferimento la retta mensile e la si divide per il n. 4 (media delle settimane al mese).

L'inserimento deve avere inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità ai bambini.

ART. 21 ORGANI DI GESTIONE

Il Micronido di Morfasso è gestito tramite:

- il Comune di Morfasso che possiede la titolarità del servizio;
- un Ente Gestore non-profit, scelto dallo stesso Comune di Morfasso, con compiti di responsabilità generale nella conduzione e organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio. Il rapporto tra il Comune ed l'Ente Gestore è regolato da apposito contratto

Riesaminata in data 19 aprile 2022
dal DG Stefano Borotti



Comune di Morfasso

Via Roma, 23
29020 Morfasso (PC)
Tel. 0523-908180

Responsabile del Servizio:
Assistente Sociale



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Coordinatrice Pedagogica:
Elisa Dallacasagrande
Tel. 370.3204158
elisadallacasagrande@cooperativaunicoop.it

Member of CISQ Federation

